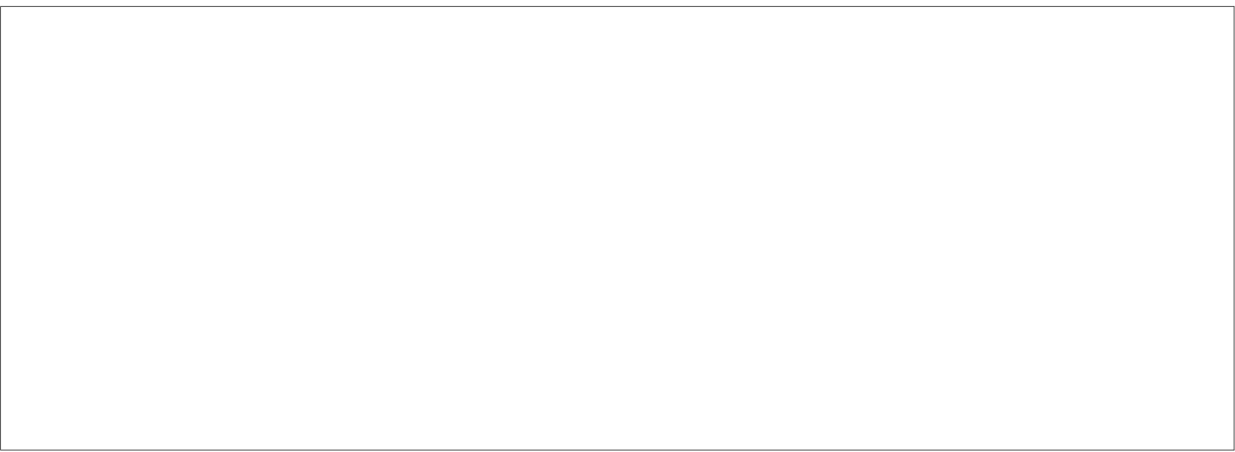




COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole
Dirigente: Arch. Silvia Loreto

**C.I. 15514 - COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE AREE ESTERNE IMPIANTO
SPORTIVO BALLARIN - CAMPO DA ALLENAMENTO**

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Giovanni Voltolina



PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Il progettista

Arch. Sara Anastasia
Arch. Maria Chiara Lovisetto

Collaboratori:

CODICE

A.01

SCALA

DATA

20/10/2025

AGGIORNAMENTO

REV.

1. RICHIEDENTE

Città di Venezia, Area Lavori pubblici, mobilità e trasporti, Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole, Servizio Edilizia 1.

R.U.P: ing. Giovanni Voltolina

2. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto verrà realizzato nell'area verde in aderenza al campo da calcio principale presso il Centro Sportivo "Corrado Ballarin", Via Murazzi 5 30126 S. Pietro in Volta Venezia. L'area è identificata catastalmente CT al Foglio 99 particella 362.



Estratto mappa Foglio 99 Mapp. 362

1:2000

3. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Si prevede la realizzazione di un campo di allenamento 40x25 metri in erba sintetica su porzione di terreno adiacente al campo regolamentare in erba naturale. Oltre il campo di allenamento, anche l'area circostante sarà in erba sintetica per una superficie complessiva d'intervento di circa 2091 mq (vedasi TAV. C.01, Stato di Progetto). Il campo in erba sintetica ospiterà competizioni sportive valide per le seguenti categorie: Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti per cui non necessita di omologazione LND o FIGC.

4. ANALISI DELLO STATO ATTUALE

L'area verde, su cui verrà realizzato il manto in erba sintetica, nel tempo ha subito diversi interventi manutentivi per via di problemi dovuti essenzialmente al drenaggio delle acque meteoriche. Inoltre, presenta un sistema di irrigazione sottotraccia che non viene utilizzato in quanto danneggiato, per cui sarà necessario prevedere una revisione dello stesso al fine di valutarne la rimozione e smaltimento, oppure la riparazione per l'utilizzo dell'irrigazione occasionale per il manto sintetico di futura installazione. Sul versante nord-ovest è presente un manufatto cubico in c.a. che funge da serbatoio per il sistema di irrigazione del campo principale. Da una prima analisi visiva, i lati confinanti presentano recinzioni in buono stato manutentivo, mentre a sud manca un tratto di recinzione in raccordo con il versante est.

5. TUTELE E VINCOLI

Di seguito sono riportati i principali vincoli dell'area d'intervento:

- Attrezzature pubbliche principali (V.P.R.G. per l'Isola di Pellestrina);
- D.Lgs. 42/2004 art.157 (Beni Paesaggistici - Notevole interesse pubblico);
- D.Lgs. 42/2004 art.142 (Beni Paesaggistici – 300 mt dalla linea di battigia);
- D.Lgs. 42/2004 art.157 (Aree a rischio archeologico Laguna di Venezia);

L'intervento ha ottenuto l'autorizzazione Paesaggistica in data 16/04/2025, prot. n. PG/2025/201734.

7. PROGETTO

L'area oggetto di intervento interessa una superficie complessiva di circa 2244 mq e sarà interessata dalle seguenti opere:

1. Diserbo totale della superficie del campo eseguita con spargimento di erbicida ad azione residua, doppio trattamento;
2. Lavori di preparazione del piano di posa, mediante le seguenti lavorazioni:
 - fresatura del terreno in sito e lavori di sterro e riporto per uno spessore medio di circa cm. 10/15 al fine di ottenere una superficie di appoggio con pendenze e planarità regolamentari, mediante livellatore laser;
 - calcificazione del terreno mediante fornitura e stesa di calce idrata nella quantità di 5 kg/mq e successiva fresatura per ottenere una perfetta miscelazione e rullatura finale per dare il giusto grado di compattezza.
3. Formazione di strato di posa costituita da una miscela di graniglia e sabbie stabilizzatrici con curva granulometrica mm 0,2/4 variabile in funzione del tipo di inerte disponibile più o meno drenante. La miscela avrà uno spessore di circa cm. 5/6 rifinita con un ulteriore strato di spessore di cm 3/4 di sabbia calcarea avente granulometria 0/1,5 mm per creare il piano finale di posa. La livellazione dovrà essere effettuata con livellatore laser nel rispetto delle pendenze (due falde con pendenza 0,6%) e planarità regolamentari. È compresa la rifinitura manuale lungo i bordi e la compattazione con adeguato rullo meccanico;
4. Fornitura e posa di sistema di raccolta acque costituito sul lato ovest del campo da pozzetti in cls 40 x 40 cm muniti di griglia in materiale composito, da tubazioni in Pvc del diametro di 200 mm con pendenza 1 x 1000 (vedasi TAV. C.02, particolare 1); sul lato est da una canaletta in cls fibrorinforzata con griglia in acciaio zincato, diametro interno 150 mm (vedasi TAV. C.02, particolare 4). Dai pozzetti di testa le acque raccolte saranno convogliate ai pozzetti delle caditoie esistenti sulla strada a nord;
5. Fornitura e posa in opera di cordolo in c.a. da 25 x 50 lungo il perimetro sud e nord dell'area, compresa base e rinfiando in calcestruzzo tipo RCK 30, scavo a sezione ristretta e ripristino finale. Il cordolo, ove il progetto lo prevede, avrà già i fori predisposti per l'affissione dei pali di recinzione mancanti; in corrispondenza dei pali in acciaio reggirete di altezza 6 m verrà realizzato un plinto di fondazione in c.a. di dimensioni 80 x 80 cm e altezza 40 cm (vedasi TAV. C.02, particolare 3 e 4);

6. Fornitura e posa in opera di sistema in erba artificiale completamente riciclabile tipo FLASH TTC - ECONEXT 40/9 a 13.500 Dtex e di altezza 40 mm, prodotto in teli da mt 4,05 di larghezza e di lunghezza variabile composto da una fibra con 2 sezioni combinate non ritorte con sezione maggiorata al centro con forma a elica e a falce per garantire una elevatissima resilienza, resistenza e durata nel tempo.

◦ La struttura deve essere un MONOFILO mono estruso (prodotto per estrusione con polimeri al 100% in polietilene extra morbido, proveniente da produzione nazionale preferibilmente a chilometri 0 o comunque con certificazione di origine qualificata) a sei filamenti di cui tre con una sezione da 365 micron e tre con una sezione da 36 micron composto da fili verdi dritti. I fili devono essere di due diverse tonalità di colore con altezza di 40 mm, antiabrasivi dotati di elevata memoria (elastica) e dimensionale, con speciale trattamento anti UV, tessuto su supporto. Il manto deve essere interamente riciclabile a fine vita quindi senza uso di lattici o poliuretano ma interamente in poliolefine, oltre alla fibra, dovrà avere 5 strati diversi in poliolefine, di cui: due primari, uno strato di PE riciclato, uno strato spalmato con adeguata tecnologia per bloccare adeguatamente i nodi, rinforzato da un quinto strato retinato solidale con la spalmatura e annegato nella stessa che conferisce buona stabilità dimensionale al manto di erba sintetica. Il supporto dovrà essere drenante in modo diffuso su tutta la superficie secondo le quantità richieste dal regolamento della LND e garantire una ritenzione idrica che serva a mitigare le alte temperature dell'intaso prestazionale. La segnaletica, sarà eseguita con strisce intarsiate del medesimo prodotto, di larghezza variabile e disponibile nel colore bianco. Il manto è prodotto con i requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 9001:2015 per la progettazione, la produzione e la rintracciabilità, da aziende che dimostrano la certificazione del proprio Sistema Qualità Aziendale da parte di enti riconosciuti e dovrà rispondere alle caratteristiche della scheda tecnica;

◦ SISTEMA DI INCOLLAGGIO: L'incollaggio tra i teli di erba sintetica è garantito da speciale collante bicomponente a base poliuretanica e da idonea banda di giunzione in polietilene a rotoli da cm 30 di larghezza, di ottima resistenza alle sollecitazioni allo strappo;

◦ INTASO DI STABILIZZAZIONE: L'intasamento di stabilizzazione in speciale sabbia a componente silicea 85%, di granulometria compresa tra 0,4 e 1,25 mm, lavata ed

essiccata, arrotondata e priva di spigoli ed asperità, nella misura di 20Kg/Mq a formare il primo strato per zavorrare il manto su tutta la superficie;

◦ INTASO PRESTAZIONALE: L'intaso prestazionale è costituito in granulato di gomma elastomerica nobilitata di colore verde, marrone o mix verde e marrone, forma irregolare, curva granulometrica $0,5 \div 2,5$ mm. Il materiale da intaso è in grado di mantenere la propria flessibilità ed elasticità invariata alle diverse condizioni climatiche, esente da metalli pesanti e conforme alle vigenti normative ambientali fornito nelle quantità necessarie 10,00 Kg/Mq a formare l'intaso prestazionale.

7. Rigatura per campo da calcetto 40x25 metri, eseguita ad intarsio, con righe colorate della larghezza di cm 8/5;

8. Installazione di cancello carrabile da 2,45 x 2,42 metri sul versante sud e due cancelli da 1,40 x 2,42 metri pedonale, uno sul versante sud ovest per avvedere al serbatoio esistente e uno sul versante nord-est. I cancelli saranno in ferro zincato provvisti di piantane con e collegati mediante ancoraggi al cordolo 25 x 50 cm di nuova realizzazione (accesso A e B) e a un cordolo 40 x 30 cm (accesso C), ante apribili con serratura a catenaccio porta lucchetto, specchiatura in rete elettrosaldata; l'accesso C sarà dotato di rampa in cls con pendenza 8% (vedasi TAV. C.03).

9. Fornitura e posa in opera in coppia delle porte da Calchetto in tubolare d'acciaio a sezione rotonda mm 80, verniciatura a polvere epossidica colore bianco, complete di occhielli e aste per ancoraggio rete, telaio posteriore reggirete in tubolare diametro mm 28, da ancorare a pavimento di dimensioni cm 500x200h profondità cm 100, complete di reti da calcetto tipo pesante. Compresi plintini in cls da cm 120 x 30 x 25 per fissaggio montanti.